

ANALISI DELLA DOMANDA
per il Corso di Studi “Scienze Giuridiche”
Classe di Laurea L-14 “Scienze dei Servizi Giuridici”
elaborata per la Scheda SUA 2018-2019

Ultima Modifica: 06/03/2018

SOMMARIO

0. PREMESSA	3
0.1 POLICY D' ATENEO PER L' ANALISI DELLA DOMANDA	3
0.2 PROCESSI CHE HANNO PORTATO ALL' ANALISI DELLA DOMANDA E ROADMAP PER LA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DEL CDS	3
1. ANALISI DOCUMENTALE	5
1.0 SINTESI DELL' INDAGINE SUI FABBISOGNI PROFESSIONALI	5
1.1 IL CdL IN SCIENZE GIURIDICHE	6
1.2 ANALISI DELLE COMPETENZE E DEGLI SBOCCHI PROFESSIONALI	8
1.3 ANALISI DELLE PROFESSIONI	9
1.3.1 <i>Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)</i>	10
1.3.2 <i>Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)</i>	11
1.4 LE PREVISIONI DI ASSUNZIONE SECONDO IL SISTEMA EXCELSIOR	14
1.5. LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI SECONDO ALMALAUREA	19
2. BENCHMARKING DELL' OFFERTA FORMATIVA DEL CORSO DI LAUREA	20
2.1 ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DEL CORSO DI LAUREA NEL QUADRO NAZIONALE	20
2.2 IL RUOLO DEGLI ATENEI TELEMATICI	21
2.3 IL QUADRO REGIONALE	21
3. ESITI DEGLI INCONTRI DI CO-PROGETTAZIONE DIRETTA E INDAGINI SUL CAMPO CON LE PARTI SOCIALI ED ECONOMICHE	22
3.1 MODALITÀ DI CONSULTAZIONE E SOGGETTI COINVOLTI	22
3.2 STRUMENTI E MODALITÀ UTILIZZATE PER GLI INCONTRI	22
3.3 INCONTRI CON LE PARTI SOCIALI ED ECONOMICHE	24
3.4 SUGGERIMENTI AVANZATI DALLE PARTI SOCIALI ED ECONOMICHE	24

0. Premessa

0.1 Policy d'Ateneo per l'Analisi della Domanda

Universitas Mercatorum considera l'ascolto delle imprese, delle famiglie, degli studenti, e più in generale di tutta la comunità di soggetti interessati dall'azione didattica dell'Ateneo, come una componente essenziale della propria attività di programmazione.

Le istanze relative alla domanda di formazione che emergono dall'analisi dei dati e dall'incontro diretto con le parti interessate sono attentamente interpretate da docenti, studenti e personale amministrativo e costituiscono l'abbrivio per ogni nostro progetto didattico.

L'analisi della domanda di formazione si articola su più dimensioni, nel rispetto della complessità delle istanze sociali che sostengono l'azione dell'Ateneo. In particolare, la Facoltà e i Corsi di studio, sono fortemente impegnati nell'interpellare le parti interessate in merito alla definizione dei profili culturali e professionali per la messa a punto dell'offerta formativa.

I fabbisogni espressi dalla società, dal mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica consentono di garantire la piena coerenza tra le funzioni lavorative e i percorsi formativi proposti dall'Ateneo. Il Presidio della Qualità e i Gruppi di Assicurazione della Qualità hanno il compito di coordinare questa complessa attività che si svolge durante tutto l'anno, con continuità.

0.2 Processi che hanno portato all'Analisi della Domanda e Roadmap per la richiesta di attivazione del CdS

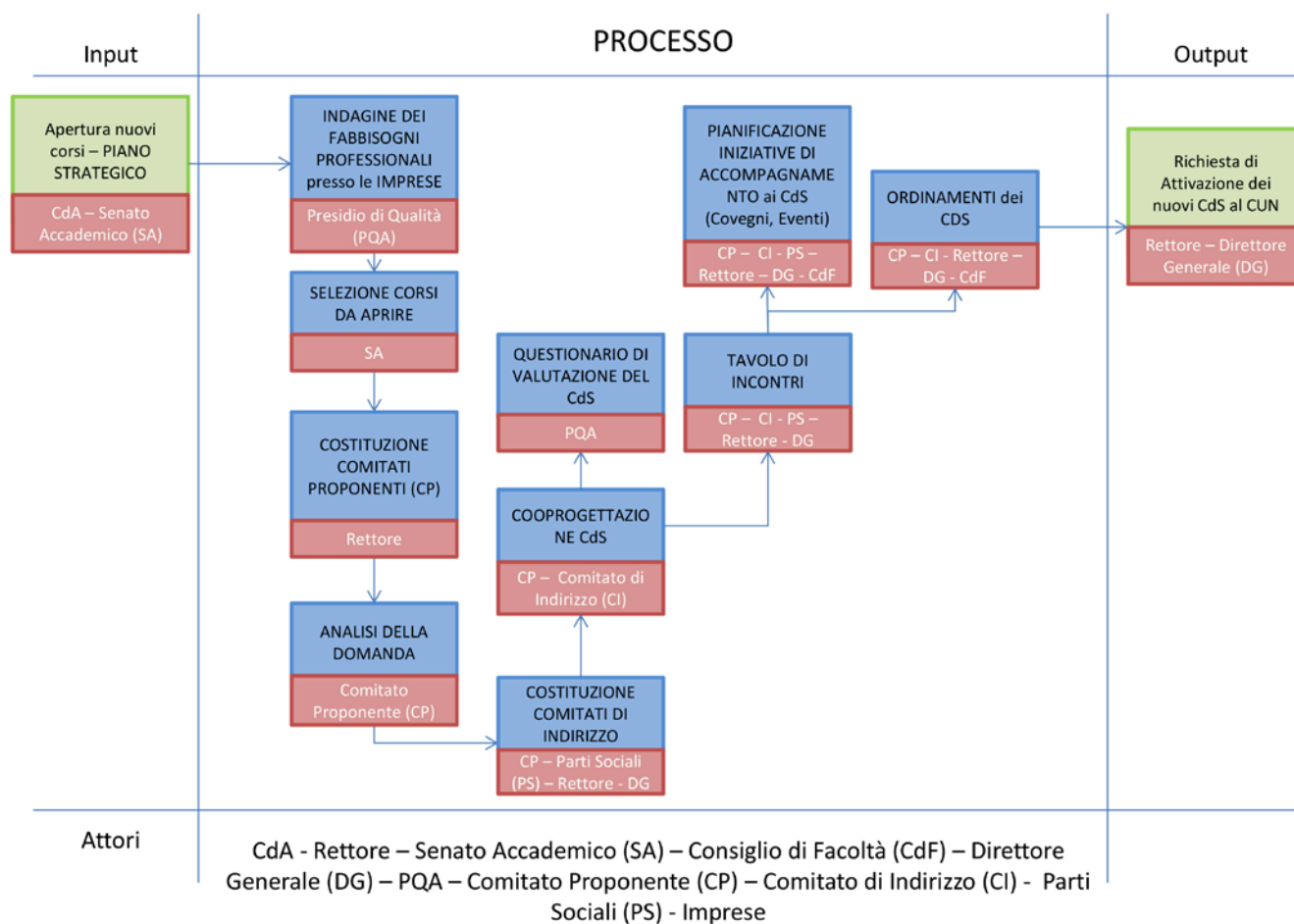
Il seguente documento è approvato nella sua versione definitiva il 06 marzo 2018 ma è frutto di un lavoro e di un aggiornamento continuo nel tempo che parte dall'input del Senato Accademico di aprire i nuovi Corsi di Studio.

Il seguente documento, del quale risponde il Comitato Proponente del Corso di Studi in Scienze Giuridiche L-14 (istituito dal Magnifico Rettore di "Universitas Mercatorum" il 20 dicembre 2017, con il D.R. n. 22), è stato elaborato congiuntamente a:

- L'impulso ad aprire nuovi Corsi di Studio da parte della Governance
- L'indagine dei fabbisogni professionali presso un campione di 4.780 Imprese

- Selezione dei CdS per i quali inviare formale richiesta di attivazione al CUN
- Istituzione dei Comitati Proponenti (CP) da parte del Rettore

La Roadmap che segue illustra la totalità dei processi che hanno condotto all’invio della formale richiesta di attivazione del CdS al CUN:



Il processo di Analisi della Domanda e di Assicurazione della Qualità è stato gestito in maniera trasparente ed è presente sul sito di Ateneo a questo indirizzo:

<http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019>

1. ANALISI DOCUMENTALE

1.0 Sintesi dell'Indagine sui fabbisogni professionali

I seguenti dati sono stati raccolti tramite un “QUESTIONARIO PER LA SELEZIONE DEI CORSI DI STUDIO DA ATTIVARE NELL’ AA 2018/2019” somministrato da parte dell’Università tramite indagine telefonica a un campione di 4.780 imprese. Hanno partecipato attivamente all’indagine 1.112 imprese italiane. L’indagine è stata realizzata nei mesi di ottobre e novembre 2017.

I dati sono poi stati trattati internamente da un gruppo di lavoro dell’Ateneo per individuare:

- I Corsi di Studio che le imprese valutano maggiormente efficaci in termini di occupabilità futura e domanda del mercato del lavoro,
- I profili professionali in uscita che le imprese ritengono di maggior interesse per le proprie attività,
- La difficoltà, la qualità e la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo

Sulla base delle risultanze di questa ricerca sono state avviate le attività istruttorie tra Senato Accademico e Docenti che hanno portato alla scelta dei Corsi di Studio da attivare e alla costituzione dei Comitati Proponenti da parte del Rettore.

Il questionario è disponibile al seguente indirizzo:

http://www.unimercatorum.it/public/uploads/docs/QUESTIONARIO-PER-LA-SELEZIONE-DEI-CORSI-DI-STUDIO-DA-ATTIVARE-NELLAA-20182019_1086254527.pdf

I risultati dell’indagine sono disponibili al seguente indirizzo:

http://www.unimercatorum.it/public/uploads/docs/DATI-DEL-QUESTIONARIO-REV-4_1208740988.pdf

1.1 Il CdL in Scienze Giuridiche

Il Corso di Laurea in “Scienze giuridiche per l’azienda” integrati per l’impresa si pone l’obiettivo di formare una figura professionale specificatamente orientata alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione ed alla gestione dell’impresa.

Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze in grado di comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell’impresa.

L’attuale contesto normativo impone, infatti, a tutti gli operatori economici, ed anche alle piccole-medie imprese, il rispetto di una variegata e spesso mutevole serie di obblighi giuridici, che spaziano dai tradizionali obblighi societari e concorsuali, ai doveri in materia ambientale, in materia lavoristico e previdenziale, in materia urbanistica, alle prescrizioni in campo amministrativo. E’ quindi particolarmente richiesta dal mercato una figura professionale che sia in grado di conoscere – sia pure a grandi linee – la normativa applicabile direttamente alle imprese, seguirne l’evoluzione, individuare gli specifici obblighi che la stessa impone all’imprenditore, segnalare i rischi che possono derivarne. A seconda della maggiore o minore complessità della materia e dell’obbligo, questa figura professionale potrà poi direttamente e personalmente assolvere il compito, oppure potrà relazionarsi e coordinare il lavoro di professionisti esterni. Compito specifico richiesto a questa figura professionale è, pertanto, quello della capacità di individuare e selezionare gli obblighi giuridici connessi alla specifica attività d’impresa, coglierne i rischi e governare il processo volto all’adeguamento agli obblighi ed alla minimizzazione dei rischi.

Fermo restando l’obiettivo formativo prioritario di assicurare ai laureati un’adeguata padronanza del ragionamento e del metodo giuridico, il Corso offrirà pertanto conoscenze giuridiche di base e caratterizzanti specificamente focalizzate sulla dimensione applicativa della vita di impresa. In questa prospettiva, ad esempio, particolare rilievo assumono gli insegnamenti di diritto commerciale, fallimentare, del lavoro, amministrativo e tributario. Il Corso promuove inoltre la diffusione dell’approccio interdisciplinare, valorizzando adeguatamente anche gli insegnamenti di ambito economico. Ciò al fine di formare figure professionali in grado di comprendere e governare il fenomeno economico/organizzativo, anche tramite la lettura di dati quantitativi e la valorizzazione economica di rischi.

Il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

1.2 Analisi delle competenze e degli sbocchi professionali

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati – Esperto Giurista d’Impresa

Funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di Laurea in “Scienze giuridiche” si pone l’obiettivo di formare una figura professionale specificatamente orientata alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione ed alla gestione dell’impresa.

Più in particolare, lo scopo del corso di studio è formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze in grado di comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell’impresa.

Il compito principale dell’Esperto Giurista d’Impresa sta nell’inquadrare dal punto di vista giuridico le decisioni strategiche ed operative dell’impresa, valutandone le eventuali conseguenze legali, nonché verificare la conformità delle operazioni aziendali alle disposizioni legislative.

Può trovare collocazione nelle seguenti aree:

- Direzione e amministrazione d’impresa
- Gestione strategica e sviluppo dell’impresa
- Gestione delle operations e dei processi
- Gestione commerciale
- Gestione finanziaria

Competenze associate alla funzione:

Fermo restando l’obiettivo formativo prioritario di assicurare ai laureati un’adeguata padronanza del ragionamento e del metodo giuridico, il Corso offrirà pertanto conoscenze giuridiche di base e caratterizzanti specificamente focalizzate sulla dimensione applicativa

della vita di impresa. In questa prospettiva, ad esempio, particolare rilievo assumono gli insegnamenti di diritto commerciale, fallimentare, del lavoro, amministrativo e tributario. Il Corso promuove inoltre la diffusione dell'approccio interdisciplinare, valorizzando adeguatamente anche gli insegnamenti di ambito economico. Ciò al fine di formare figure professionali in grado di comprendere e governare il fenomeno economico/organizzativo, anche tramite la lettura di dati quantitativi e la valorizzazione economica di rischi.

Il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

Sbocchi occupazionali:

L'Esperto Giurista d'Impresa è una figura che trova sbocchi professionali in:

- Area amministrazione e direzione, area strategica, area operations e processi, area commerciale, area finanziaria
- Società di consulenza aziendale
- Settore pubblico (area amministrativa e gestionale)
- Area gestione del personale

1.3 Analisi delle professioni

Il CdS in Scienze Giuridiche, come indicato nella Scheda SUA, prepara per le professioni di seguito indicate (secondo codifica ISTAT):

- *Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)*
- *Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)*

Per ciascuna delle professioni suindicate si riporta di seguito l'Analisi di dettaglio della singola professione, elaborata utilizzando la Banca dati del Portale <http://fabbisogni.isfol.it/> gestita dall'ANPAL.

1.3.1 Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)

1.3.1.1. Compiti e attività specifiche

Le professioni comprese in questa unità forniscono servizi amministrativi di livello elevato eseguendo ricerche documentaristiche, preparando rapporti informativi, redigendo verbali di riunioni, gestendo richieste di informazioni, minutando corrispondenza, accogliendo visite, organizzando e schedulando incontri e conferenze.

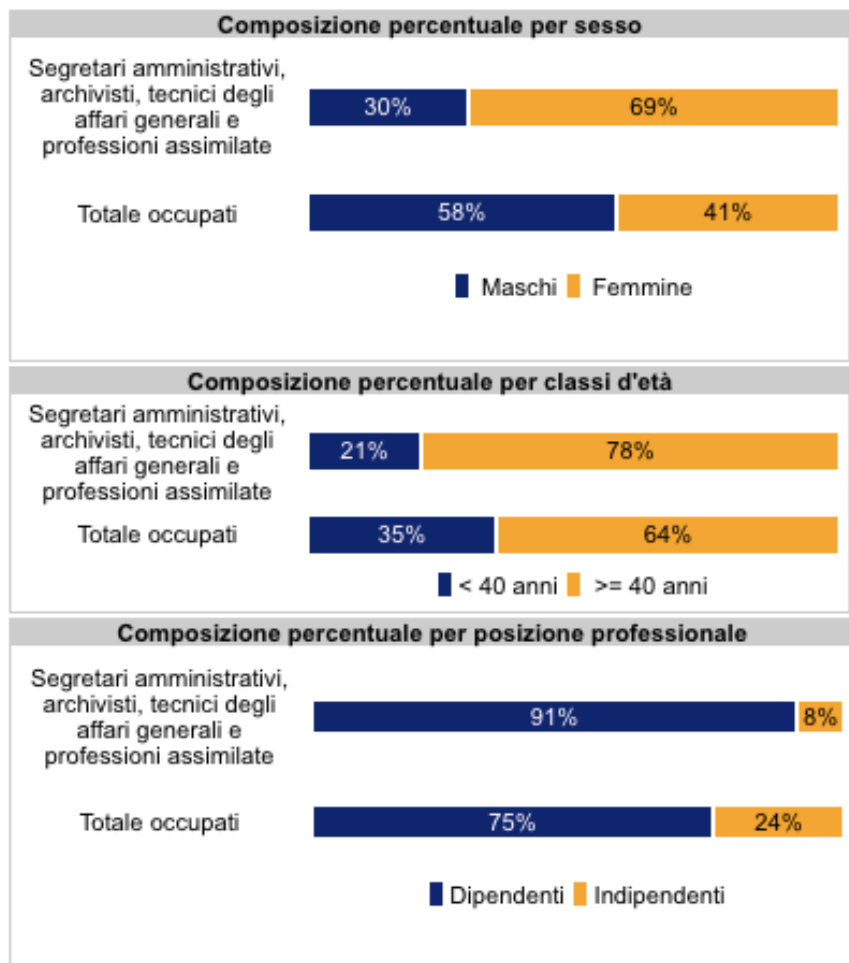
1.3.1.2. Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza (dati ISFOL)

- LINGUA ITALIANA Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica.
- LAVORO D'UFFICIO Conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio, dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati oppure della stenografia e delle regole di trascrizione o di altre procedure e linguaggi previsti dal lavoro di ufficio.
- LEGISLAZIONE E ISTITUZIONI Conoscenza delle leggi, delle procedure legali, dei regolamenti, delle sentenze esecutive, del ruolo delle istituzioni e delle procedure politiche di una democrazia.
- IMPRESA E GESTIONE DI IMPRESA Conoscenza dei principi e dei metodi che regolano l'impresa e la sua gestione relativi alla pianificazione strategica, all'allocazione delle risorse umane, finanziarie e materiali, alle tecniche di comando, ai metodi di produzione e al coordinamento delle persone e delle risorse.
- GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE UMANE Conoscenza dei principi e delle procedure per il reclutamento, la selezione, la formazione, la retribuzione del personale per le relazioni e le negoziazioni sindacali e per la gestione di sistemi informativi del personale.
- ECONOMIA E CONTABILITÀ Conoscenza dei principi e delle pratiche di economia e contabilità, dei mercati finanziari, bancari e delle tecniche di analisi e di presentazione di dati finanziari.

1.3.1.3 Occupabilità

I DATI (media 2014-2016)

Numero di occupati nella professione (migliaia): 107



1.3.2 Tecnici dei servizi giudiziari – (3.4.6.1.0)

1.3.2.1 Compiti e attività specifiche

Le professioni classificate in questa unità curano gli aspetti amministrativi ed esecutivi delle decisioni delle corti di giustizia; organizzano il materiale documentario e probatorio e documentano lo svolgimento dei processi, riportando a verbale testimonianze, interventi delle parti e decisioni.

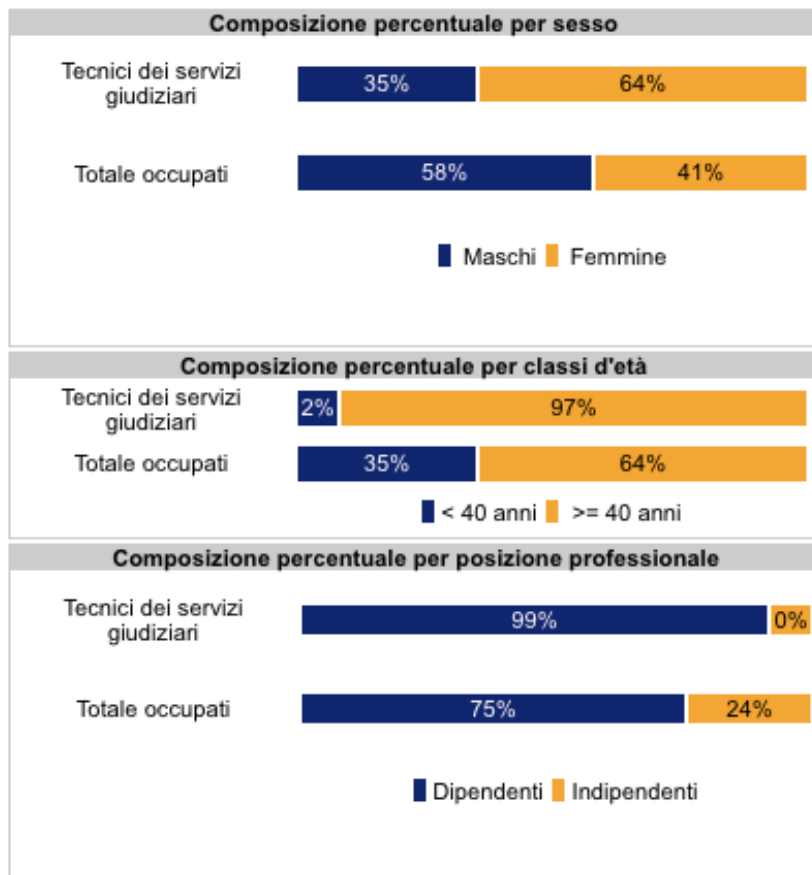
1.3.2.2. *Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza (dati ISFOL)*

- **LEGISLAZIONE E ISTITUZIONI** Conoscenza delle leggi, delle procedure legali, dei regolamenti, delle sentenze esecutive, del ruolo delle istituzioni e delle procedure politiche di una democrazia.
- **LAVORO D'UFFICIO** Conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio, dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati oppure della stenografia e delle regole di trascrizione o di altre procedure e linguaggi previsti dal lavoro di ufficio.
- **LINGUA ITALIANA** Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica.
- **SERVIZI AI CLIENTI E ALLE PERSONE** Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela.
- **INFORMATICA ED ELETTRONICA** Conoscenza dei circuiti elettronici, dei processori, dei chips delle attrezzature elettroniche, dell'hardware e dei software dei computer, compresa la conoscenza dei pacchetti applicativi e dei linguaggi di programmazione.
- **LINGUA STRANIERA** Conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica.

1.3.2.3 Occupabilità

I DATI (media 2014-2016)

Numero di occupati nella professione (migliaia): 15



1.4 Le previsioni di assunzione secondo il Sistema Excelsior

Di seguito, in forma sintetica, si riportano alcune valutazioni tratte dalle informazioni e dalle elaborazioni del Sistema Informativo Excelsior, creato da Unioncamere, che raccoglie i dati di previsione dell'andamento del mercato del lavoro e sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese.

INDIRIZZO GIURIDICO



10.400

RICHIESTE DI LAUREATI
a indirizzo giuridico, previste nel 2017
dalle imprese con dipendenti

700

di cui richieste di
specializzati post-
laurea (master o
dottorato), pari al
7% del totale

**PER QUANTE RICHIESTE DI LAUREATI CON QUESTO
INDIRIZZO LE IMPRESE HANNO DIFFICOLTÀ A
TROVARE IL PROFILO ADATTO**

1.760

cioè per il

16,9%

di cui per:

ridotto numero dei candidati **830**

*preparazione inadeguata dei
candidati* **680**

altri motivi **250**

LE PRINCIPALI PROFESSIONI PER CUI SONO RICHIESTI QUESTI LAUREATI

Esperti legali in imprese

5.090

Addetti al recupero crediti

2.830

Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese

540

Periti, valutatori di rischio, liquidatori e professioni simili

400

Professori di scuola secondaria superiore

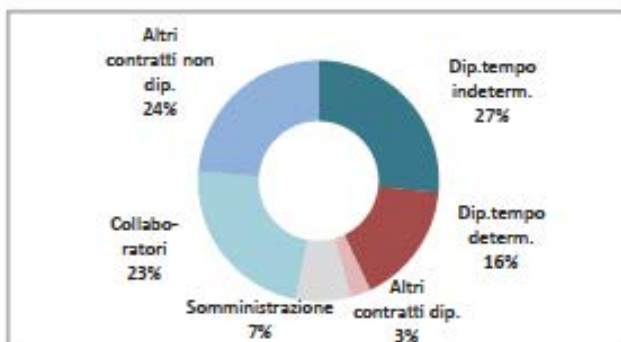
370

Procuratori legali e avvocati

300

I CONTRATTI PROPOSTI A QUESTI LAUREATI

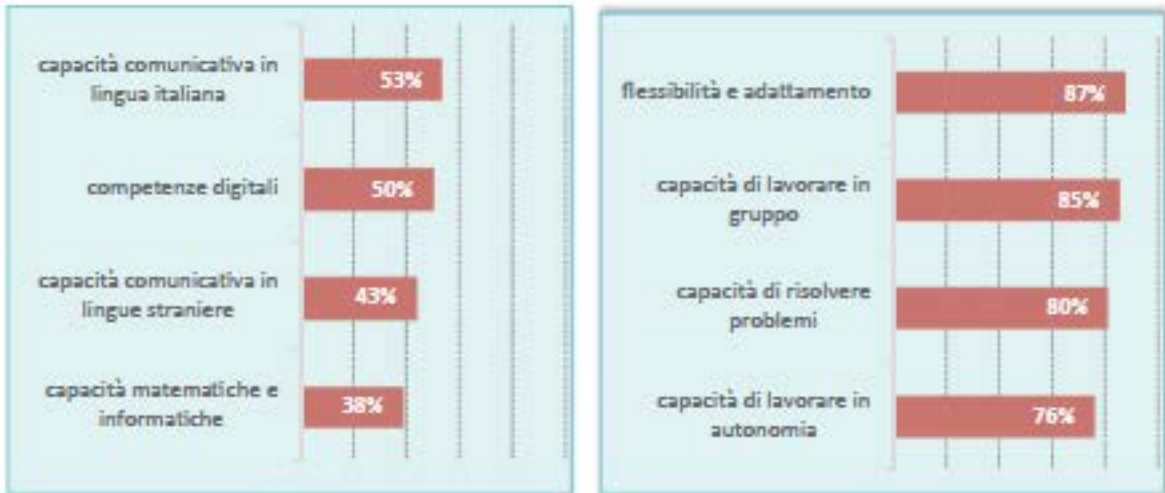
*I dati nelle schede sono di fonte
Unioncamere - ANPAL, Sistema
Informativo Excelsior.
Dove non altrimenti specificato,
i dati fanno riferimento al 2017.*



INDIRIZZO GIURIDICO

QUALI SONO LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER LAVORARE CON QUESTA LAUREA

ENTRATE PER LE QUALI LE IMPRESE RICHIEDONO LE SEGUENTI CAPACITÀ



Quote % di laureati per le quali la specifica competenza è ritenuta di importanza "medio-alta" sul totale.

QUANTO È RICHIESTA LA CAPACITÀ DI GESTIRE SOLUZIONI INNOVATIVE APPLICANDO AI PROCESSI AZIENDALI TECNOLOGIE ROBOTICHE, BIG DATA ANALYTICS, INTERNET OF THINGS (INDUSTRIA 4.0)?



QUANTO È RICHIESTA LA COMPETENZA GREEN PER IL RISPARMIO ENERGETICO?

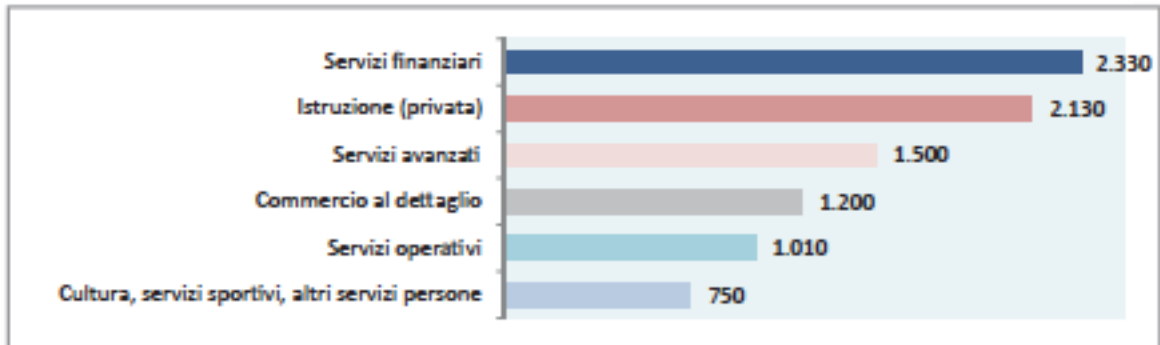


COME SARÀ IL LAVORO DI QUESTI LAUREATI?



INDIRIZZO GIURIDICO

I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ IN CUI SONO RICHIESTI QUESTI LAUREATI

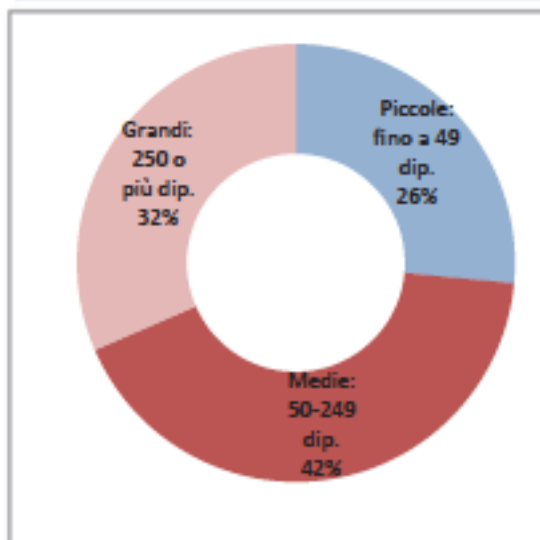


I "giuristi" trovano opportunità di lavoro soprattutto come esperti legali o per svolgere attività attinenti al settore creditizio. Le imprese che richiedono questi laureati non sembrano disposte ad offrire una buona stabilità contrattuale: quasi la metà dei contratti, infatti, sono collaborazioni o altre forme di lavoro non dipendente.

I LAUREATI RICHIESTI PER REGIONE

	totale	di cui post-laurea
Italia	10.420	700
Nord Ovest	4.350	210
Piemonte	320	30
Valle D'Aosta	–	–
Lombardia	3.670	160
Liguria	350	30
Nord Est	1.800	80
Trentino A.A.	130	–
Veneto	1.030	50
Friuli Venezia Giulia	150	–
Emilia Romagna	490	–
Centro	3.210	220
Toscana	500	–
Umbria	110	–
Marche	90	–
Lazio	2.520	200
Sud e Isole	1.050	190
Abruzzo	30	–
Molise	–	–
Campania	310	50
Puglia	190	–
Basilicata	20	–
Calabria	120	70
Sicilia	290	–
Sardegna	100	40




LA DIMENSIONE DELLE IMPRESE IN CUI SONO RICHIESTI QUESTI LAUREATI



1.5. La condizione occupazionale dei laureati secondo Almalaurea

Altra fonte di rilievo nell'individuazione delle potenzialità di occupazione dei laureati è costituita dalle informazioni contenute nella banca dati Almalaurea, il consorzio al quale aderiscono la gran parte degli Atenei Italiani e che è membro del Sistema Statistico Italiano (SISTAN).

I dati di seguito riportati sono quelli relativi al profilo e alla condizione occupazionale dei laureati afferenti alla classe dei corsi di studio in esame L-14.

1. Collettivo indagato	Collettivo selezionato
Numero di laureati	1.921
Numero di intervistati	1.578
Tasso di risposta	82,1
Composizione per genere (%)	
Uomini	38,3
Donne	61,7
Età alla laurea (medie) 	28,8
Voto di laurea in 110-mi (medie) 	94,9
Durata degli studi (medie, in anni) 	5,4

3. Condizione occupazionale	Collettivo selezionato
Condizione occupazionale e formativa (%)	
Lavora e non è iscritto alla magistrale	41,4
Lavora ed è iscritto alla magistrale	9,5
Non lavora ed è iscritto alla magistrale	18,7
Non lavora, non è iscritto alla magistrale e non cerca	9,8
Non lavora, non è iscritto alla magistrale ma cerca	20,5
Condizione occupazionale (%)	
Lavora	51,0
Non lavora e non cerca	21,5
Non lavora ma cerca	27,5
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%)	17,3
Quota che lavora, per genere (%)	
Uomini	53,5
Donne	49,4
Esperienze di lavoro post-laurea (%)	
Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea	12,7
Non ha mai lavorato dopo la laurea	36,4
Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	61,6
Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	21,7

2. BENCHMARKING DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL CORSO DI LAUREA

2.1 Analisi delle caratteristiche del corso di laurea nel quadro nazionale

Alla classe di laurea L-14 fanno riferimento 44 Corsi di Laurea (CdL) inclusi all'interno dell'offerta didattica di 38 Atenei italiani, all'a.a. 2017/18. Il corso di laurea in Scienze giuridiche, con declinazioni simili è presente in 19 Atenei. Una ventina di università presentano corsi di laurea di matrice giuslavoristica. Numerosi Atenei italiani, tra cui quelli di Bologna, Bari, Udine, Torino, Palermo, Pisa, L'Aquila offrono una formazione della Classe L-14 specificamente orientata all'impresa. Le Università di Trento e Torino hanno declinato una dimensione comparata del corso in scienze giuridiche di carattere internazionale.

Gli studenti iscritti al CdL in Italia risultano essere 19.974 per l'a.a. 2016/17 secondo i dati Miur.

2.2 Il ruolo degli Atenei telematici

Tra le università telematiche, gli Atenei Uninettuno, “Guglielmo Marconi”, “Giustino Fortunato” e E-Campus includono il corso di laurea nella Classe L-14. in scienze nella propria offerta formativa. I corsi contano 1.872 studenti distribuiti tra i poco più di 1100 iscritti agli Atenei laziali, circa 600 di E-Campus e i restanti 90 presso l’Ateneo beneventano “Giustino Fortunato”.

2.3 Il quadro regionale

Il contesto laziale conta la presenza del CdL Scienze Giuridiche nella quasi totalità degli Atenei regionali. L’Università di Cassino presenta due corsi di laurea che ricadono nella classe L-14. L’Ateneo di TorVergata include nella propria offerta formativa un corso specificamente orientato ai temi della sicurezza, mentre UniNettuno è indirizzata alla formazione di un profilo giuridico orientato allo Sviluppo e all’Internazionalizzazione delle imprese. Il quadro di dettaglio che sintetizza la distribuzione del corso di laurea nell’area regionale è sintetizzato nella tabella che segue.

Tabella 1. Iscritti al CdL nell’area regionale (dati Ustat.Miur, a.a. 2016/17).

Ateneo	Sede	Corso di Laurea	Iscritti
<i>Roma La Sapienza</i>	Roma	Diritto e Amministrazione Pubblica	198
<i>Roma Tor Vergata</i>	Roma	Scienze Giuridiche e Sicurezza	1.135
<i>Roma Tre</i>	Roma	Scienze dei Servizi Giuridici	350
<i>Roma UNINT</i>		Scienze dei Servizi Giuridici e dell’Occupazione	5
<i>Guglielmo Marconi</i>	Roma	Scienze dei Servizi Giuridici	771
<i>UNINETTUNO</i>	Roma	Esperto Legale in Sviluppo ed Internazionalizzazione delle Imprese	381
<i>Cassino</i>	Frosinone	Operatore Giuridico per le Organizzazioni Complesse	68

<i>Cassino</i>	Frosinone	Servizi Giuridici per le Organizzazioni Pubbliche e dello Sport	163
<i>Tuscia</i>	Viterbo	Scienze Giuridiche	25
Totale			3.096

L'insieme dei dati della concorrenza, analizzati in rapporto con le esigenze delle imprese, evidenziano una ulteriore assai positiva attrattività del corso che si propone.

3. ESITI DEGLI INCONTRI DI CO-PROGETTAZIONE DIRETTA E INDAGINI SUL CAMPO CON LE PARTI SOCIALI ED ECONOMICHE

3.1 Modalità di consultazione e soggetti coinvolti

I rappresentanti delle Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni hanno espresso in varie occasioni unanime valutazione positiva, con particolare riferimento ai fabbisogni formativi e agli sbocchi professionali ed evidenziano come l'adeguamento al DM 270/04 del corso di laurea in Scienze Giuridiche migliori la qualità della didattica e crei figure professionali rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro a livello nazionale e internazionale.

3.2 Strumenti e modalità utilizzate per gli incontri

Gli incontri di co-progettazione hanno avuto luogo a partire da giugno 2017 dietro impulso del Rettore Prof. Cannata e del preside Prof. Marazza.

Tra Ottobre e Novembre 2017 è stato somministrato tramite indagine telefonica un questionario a un campione di 4.780 imprese. Hanno partecipato attivamente all'indagine 1.112 imprese italiane. Il "Questionario per la selezione dei Cds da attivare per l'a.a. 2018/19" è stato finalizzato a indagare l'interesse del tessuto produttivo nazionale. Nel dettaglio il questionario è stato indirizzato a indagare i Corsi di Studio che le imprese valutano maggiormente efficaci in termini di occupabilità futura e domanda del mercato del lavoro, i profili professionali in uscita che ritengono di maggior interesse per le proprie attività oltre a

difficoltà, qualità e necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo. Il questionario è stato elaborato dal Presidio della Qualità dell'Ateneo.

Nel dicembre 2017 ha avuto luogo la somministrazione telefonica del Questionario di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni, elaborato dal Presidio della Qualità.

A dicembre 2017 sono stati costituiti rispettivamente il Comitato Proponente (CP) e il Comitato di Indirizzo (CI). Il CP è stato istituito per Decreto Rettorale n 22 del 20 dicembre 2017, con componenti:

- Marco Marazza – Prof. Ordinario “Universitas Mercatorum”
- Laura Martiniello - Prof. Associato “Universitas Mercatorum”
- Giacomo D’attore - Prof. Ordinario “Universitas Mercatorum”

I lavori del CP, avviati in modalità informale, sono culminati in una riunione presso la sede di Ateneo il 16 febbraio 2018. In esito a tale riunione il CP ha poi deciso di riconvocarsi in data 6 marzo per l’approvazione della didattica programmata, dei contenuti didattici e della parte laboratoriale.

Con Decreto Rettorale n. 23 del 20 dicembre 2017 secondo le Linee Guida per la costituzione dei Comitati di Indirizzo emanate di Ateneo (DR n. 18 del 18.10.2017) è stato istituito il CI con componenti:

- Dott. David Trotti - Presidente Regionale Associazione Italiana Direttori del Personale (AIDP)
- Dott. Francesco Cavallaro Segretario Generale Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori (CISAL)
- Dott. Alessandro Franco Direttore Generale Federterziario
- Dott. Riccardo Giovani - Direzione Politiche Sindacali e del Lavoro Confartigianato Nazionale
- Dott. Franco Pagani - Vice Presidente Confassociazioni
- Dott. Antonio Lanzilli - Segretario Generale Aggiunto Uilpolizia

Il CI si è riunito nel mese di febbraio e marzo 2018. I lavori del comitato si sono concentrati sulla discussione dei risultati emersi dal “Questionario per la selezione dei Cds da attivare per l’a.a. 2018/19”. La discussione ha riguardato la valutazione dei profili culturali e professionali, anche sulla base degli studi di settore, con particolare riguardo ai dati University e ANVUR per l’analisi del quadro nazionale, ai dati Almalaurea per la

condizione occupazionale dei laureati. Particolare attenzione è stata posta all'analisi dei dati Excelsior sulla domanda di professioni espressa dalle imprese italiane. Per l'analisi del quadro internazionale sono stati presi in esame gli esiti del rapporto sul mondo del lavoro messo a punto da Adapt nel 2013. Lo studio ricostruisce il quadro complessivo delle tendenze delle professioni attraverso un'indagine comparata tra gli ordinamenti giuridici di alcune delle più significative realtà nazionali europee, unitamente alle indagini OCSE (2017) sulle competenze strategiche per il nostro Paese, agli studi del Leed Trento Centre for Local Development che fa parte del programma OCSE Leed che fanno riferimento allo sviluppo degli skill e alla creazione di buona occupazione.

3.3 Incontri con le parti sociali ed economiche

Il confronto con le parti interessate ha visto il coinvolgimento informativo delle seguenti Parti Economiche e Sociali: CGIL, Confindustria, Cisl, Uil, Confcommercio, Federterziario, Ordini Professionali e collegi (Psicologi, Periti, Ingegneri), Società Scientifiche, Confassociazioni, Alleanza delle Cooperative. Per l'analisi del quadro internazionale è stata effettuata la consultazione con la Rete Eurochambres.

L'elenco degli enti consultati e i questionari rilasciati sono disponibili alla voce "Questionari pervenuti" al seguente indirizzo: <http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-14>

3.4 Suggerimenti avanzati dalle parti sociali ed economiche

A conferma di una corretta progettazione del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche sono stati interpellati alcuni stakeholder rappresentativi del settore, di livello locale, nazionale e internazionale. Gli incontri sono stati rivolti alle principali organizzazioni professionali, alle associazioni di settore e ad alcuni rappresentanti del mondo del lavoro. Tali stakeholder sono stati selezionati in funzione del loro profilo sia locale sia globale, così da coprire diversi punti di vista rappresentativi degli sbocchi professionali dei laureati.

Sulla base dei buoni risultati, soprattutto in termini di esiti occupazionali, ottenuti fino ad oggi dal Corso di Studio laddove avviato e sulla base dei riscontri ottenuti, si ritiene che il

Corso di Laurea risponda adeguatamente alle esigenze, in termini di competenze professionali, manifestate dal mondo del lavoro.

I diversi portatori di interesse hanno riconfermato il loro interesse verso il Corso di Laurea. I membri delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni riconfermano unanime valutazione positiva con particolare riferimento ai fabbisogni formativi.

I principali suggerimenti avanzati, meglio desumibili dai verbali caricati nell'accesso riservato alla CEV ANVUR, riguardano:

- ➔ Il richiamo all'opportunità di un incisivo riferimento alle potenzialità del digitale
- ➔ L'attenzione ai temi giuridici e della proprietà intellettuale e alla sicurezza informatica
- ➔ La necessità di ampliare la parte applicativa con laboratori virtuali da realizzare presso le Camere di Commercio grazie alla collaborazione con Infocamere
- ➔ La previsione di "work experience" on line in linea con gli orientamenti strategici in tema di formazione di derivazione comunitaria.